



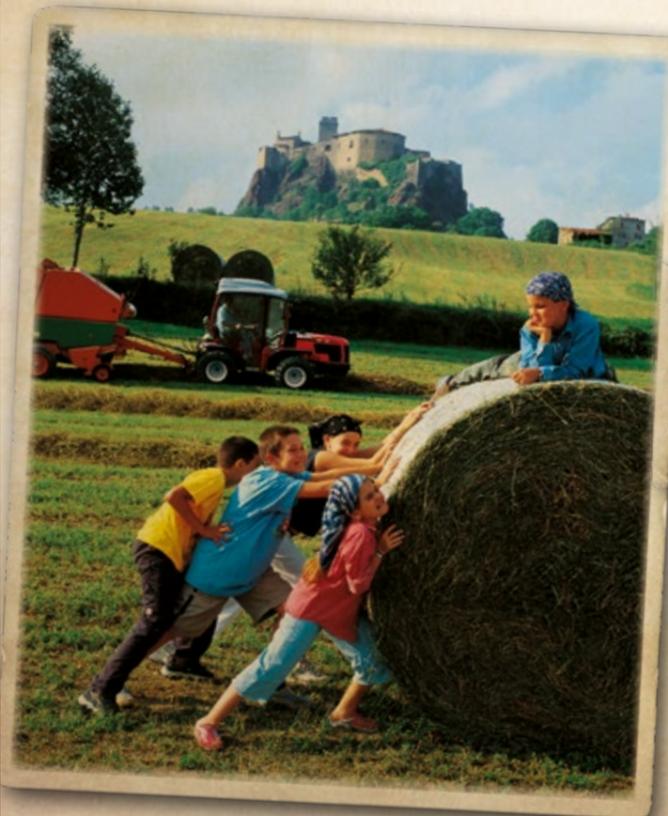
TGF 8900 R



Il nostro obiettivo è sempre lo stesso:
costruire il più bel trattore del mondo!

Quando ero bambino...

mi emozionavo ogni volta che vedevo un trattore.
Mio nonno possedeva un Antonio Carraro e guardandolo,
sognavo di possederne anch'io uno, un giorno. Quando ero
bambino fantasticavo sul futuro della mia vita: l'unica
certezza era che avrei evitato un'esistenza banale. Mi
immaginavo un lavoro che mi avrebbe appassionato, una
famiglia tutta mia. Una bella casa, un'auto.
Magari una moto. E un trattore.
Un giorno ho liberato il cuore. Ho acquistato un
trattore Antonio Carraro. Lo dovevo a me stesso...
e a mio nonno.





SERIE R

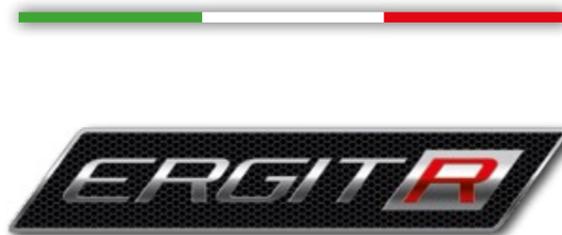
Gli specializzati per eccellenza

Ci sono agricoltori che lavorano in situazioni al limite: pendenze inaccessibili, terreni sconnessi, pertugi sottochioma, serre torride. TGF è il loro trattore.



In oltre 110 anni di attività, Antonio Carraro ha sviluppato mezzi per l'agricoltura specializzata professionale che hanno radicalmente mutato il sistema di lavoro nelle coltivazioni a filare e sulle pendenze.

La Serie Ergit 100 ha rappresentato, fin dal suo lancio, una nuova idea di trattore, pensato per chi opera in condizioni estreme. In esso si sono coniugate prestazioni di altissimo livello e un design funzionale pur nelle ridotte dimensioni. Con la serie R Antonio Carraro compie un ulteriore salto in avanti, aggiornando i suoi motori al più alto stadio tecnologico e intervenendo contemporaneamente sull'abitabilità della postazione di guida e sull'ergonomia dei comandi, portate al livello delle macchine da campo aperto. Il tutto mantenendo le dimensioni compatte che caratterizzano la gamma e il design accattivante e grintoso tipico di un marchio totalmente Made in Italy.





TGF: abbassarsi per volare alto



Con TGF l'operatore ha a disposizione la postazione di guida più bassa della categoria: soltanto 1134 mm da terra nella versione con arco abbattibile e 1740 mm in quella cabinata.

Quanto serve per muoversi agevolmente sotto i tendoni, nelle serre, nei difficili spazi sotto le chiome. Al tempo stesso, le soluzioni progettuali adottate, a cominciare dalle ruote differenziate, consentono un'eccezionale manovrabilità negli spazi stretti, ideale per lavorare tra i filari e in pendenza, anche in piano. Con le numerose combinazioni di pneumatici possibili, TGF si adatta a qualsiasi terreno e qualsiasi condizione, pronto a offrire sempre il massimo in termini di prestazioni e comfort.

Non soltanto: la cabina pressurizzata Protector 100 unisce abitabilità e visibilità eccezionali con il massimo livello di isolamento e sicurezza. Anni di lavoro dei nostri laboratori di ricerca e sviluppo hanno consentito di abbinare un profilo filante e particolarmente grintoso a eccellenti condizioni di lavoro.

I nuovi motori in fase 5, infine, aiutano a ottimizzare il rendimento delle attrezzature impiegate.





MULTIFUNZIONALITÀ: molte macchine in una

Il TGF è multifunzionale per eccellenza: nonostante l'estrema specializzazione, la possibilità di modificare facilmente assetto e filosofia d'impiego lo rende adattabile a ogni ambito di lavoro. Il sistema integrato sollevamento/impianto idraulico/Pto permette di montare molteplici tipologie di attrezzi sull'attacco a tre punti posteriore o anteriore. Trincia, atomizzatore, aratro, fresa, rimorchio, estirpatore, ed interceppo sono soltanto alcune delle applicazioni abbinabili al nuovo TGF R.

La varietà dei set di pneumatici utilizzabili contribuisce ulteriormente alla versatilità, adattando la macchina ai vari terreni, ciascuno dei quali presenta un suo grip. Dimensioni e ingombri sono ideati a operare negli spazi più limitati, mentre il serbatoio da 50 litri assicura una buona autonomia d'esercizio.





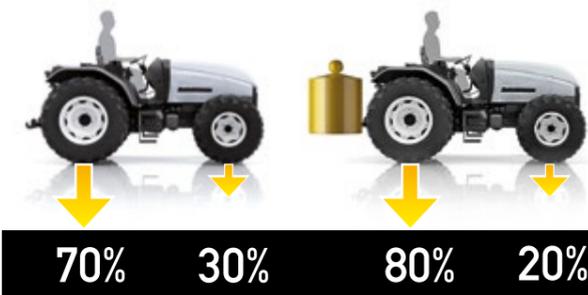
ACTIO™ :

il telaio esclusivo firmato Antonio Carraro

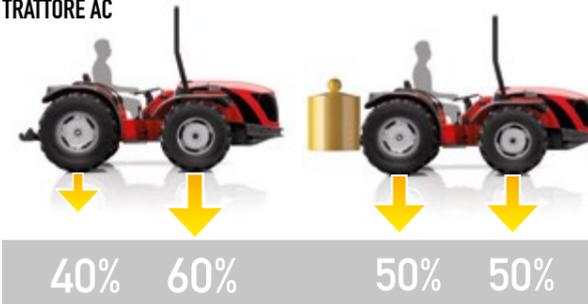
ACTIO™, il Telaio Integrale Oscillante AC, costituito da una massiccia struttura in ghisa solidale agli assali al cui interno alloggia la trasmissione del trattore, è dotato di uno snodo centrale con oscillazione longitudinale fino a 15 gradi. Le due parti seguono indipendentemente le sinuosità del terreno, assicurando stabilità e trazione in ogni istante. La costante aderenza degli pneumatici permette di scaricare a terra tutta la potenza del motore, incrementando resa e sicurezza. Con il telaio ACTIO™ il motore è collocato "a sbalzo": si ottiene così un baricentro basso e una ripartizione del peso al 60% sull'assale anteriore e al 40% su quello posteriore. Quando si aggancia un attrezzo su quest'ultimo, tuttavia, le masse risultano distribuite al 50%.



TRATTORE TRADIZIONALE



TRATTORE AC



PLUS

- + **Stabilità:** baricentro basso e 4 ruote motrici
- + **Sicurezza:** tranquillità operativa
- + **Comfort:** posto guida centrale all'oscillazione del telaio
- + **Maneggevolezza:** passo corto e raggio di sterzata ridotto
- + **Aderenza:** equa ripartizione dei pesi
- + **Trazione:** 4 ruote motrici sempre incollate a terra



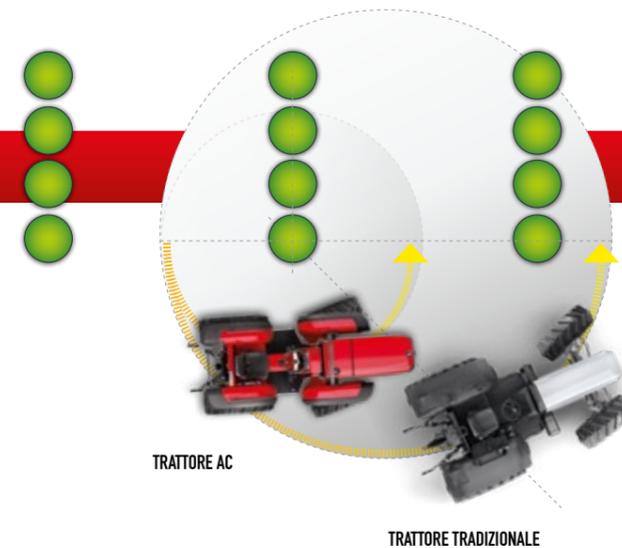


STERZATA: precisa e strettissima

AGILITY PRECISION SPEED

La particolare configurazione del TGF, mezzo compatto a ruote differenziate e con motore a sbalzo, assicura ingombri contenuti e raggi di svolta stretti, ulteriormente ridotti dall'impiego dei freni sterzanti.

Il volante assistito da idroguida, docile e sensibile, garantisce un'elevata precisione di manovra anche nelle condizioni più difficili: sui pendii, in pendenza trasversale, nelle strettoie, tra i filari, nell'immagazzinamento.

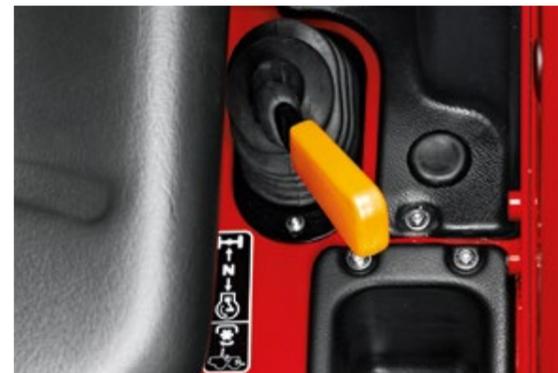
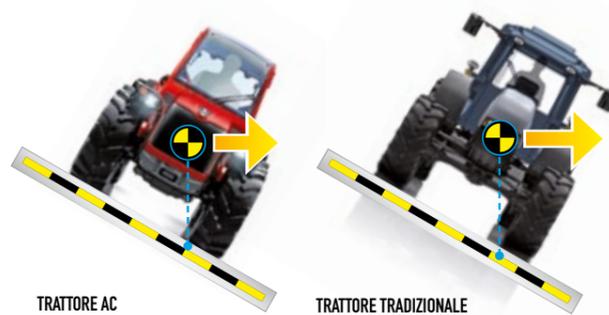




SICUREZZA: in linea con Mother Regulation

Da gennaio 2018 una nuova normativa, detta Mother Regulation, ha uniformato i criteri strutturali e costruttivi per tutte le macchine prodotte in Europa. Antonio Carraro ha colto l'occasione per arricchire la nuova serie R con numerose funzionalità aggiuntive, utili non soltanto a garantire la sicurezza di chi lavora sulle macchine, ma anche a migliorare il comfort e l'esperienza d'uso.

Tra questi accorgimenti ricordiamo l'arco di protezione migliorato con agevolatori che ne facilitano il sollevamento/abbattimento senza l'ausilio di attrezzi e l'inserimento dei due specchietti retrovisori (uno per lato), in corrispondenza dell'arco stesso. I comandi sono inoltre differenziati in base al colore: , arancio per marcia e stazionamento, giallo per la PTO e colorazioni scure per l'idraulica e il sollevatore.





La sicurezza è comunque un obiettivo di AC da sempre: baricentro basso, aderenza costante, stabilità, efficienza dei freni, protezione del posto guida sono alcuni fattori di protezione cosiddetti attivi. A essi si uniscono elementi "passivi" quali la qualità dei componenti, il design, la scelta di motori ecologici.

L'impianto frenante, costituito da quattro freni a disco in bagno d'olio a comando idraulico, esenti da registrazioni, garantisce modularità negli arresti più bruschi. Grazie agli elevati standard raggiunti, la macchina è omologata a 40 Km/h di velocità massima.

Il bloccaggio dei differenziali a comando elettroidraulico posteriore o simultaneo sui due assali evita slittamenti, mantenendo il trattore sempre in trazione. Cabina e arco di protezione sono progettati e testati per proteggere l'operatore in caso di ribaltamento.

COMFORT:

come i trattori da campo aperto



Grazie ad un grande sforzo innovativo e progettuale, la postazione di guida dei TGF è semplicemente fantastica. Si è messa grande attenzione nella scelta dei materiali, per ridurre al minimo le vibrazioni e ottenere un alto livello di isolamento termico e acustico della piattaforma. Altrettanta attenzione è stata posta nel design dei comandi, che oggi sono situati principalmente sulla parte destra della postazione, in posizione ergonomica attorno al bracciolo e secondo una logica già ampiamente applicata sui trattori da campo aperto, ai quali il design del TGF esplicitamente si ispira. Sulla console di comando troviamo infatti, in sequenza:

- 1 Leve di comando di posizione e sforzo controllato del sollevatore posteriore
- 2 Il comando FLM (Fast, Lift, Management) di alzata rapida del sollevamento con il limitatore di alzata massima
- 3 I pulsanti Cruise Control per i richiami della memoria di velocità e dei giri motore
- 4 L'attivazione della presa di forza
- 5 Il comando per il bloccaggio elettroidraulico dei differenziali
- 6 Impugnatura multifunzione per il controllo dei distributori idraulici





Riguardo alla posizione dell'inversore, un esame sull'ergonomia della postazione di guida ha messo in luce che quando si lavora in pendenza, la sua collocazione ottimale è sul lato destro, accanto ai comandi del sollevatore e dei distributori. In questo modo sono tutti azionati dalla mano destra, mentre la sinistra resta saldamente al volante, garantendo il controllo del mezzo anche in situazioni complesse.





Il cruscotto è affusolato e sagomato per lasciare libere le ginocchia e non infastidire gli arti inferiori quando si lavora in piano, su terreni sconnessi o pendenze. Vi trovano posto, sulla sinistra, il vano fusibili e lo staccabatteria e nella parte alta, oltre al serbatoio dell'olio dei freni, il pannello multifunzione, composto da un display centrale che dialoga con il motore tramite Can-Bus e fornisce informazioni su velocità, consumi, diagnostica e molto altro. Sul lato destro troviamo infine il controllo manuale del regime del motore, che svolge anche il ruolo di terza memoria di regime motore, e l'attivazione della Pto stazionaria.





Volante regolabile in altezza e inclinazione, sedile con cinture avvolgibili (anche in versione pneumatica optional) e una piattaforma ampia, contribuiscono a dare al TGF un comfort di tipo automobilistico, alleggerendo la fatica dell'operatore anche durante intense giornate di attività.

Sempre allo scopo di migliorare il comfort del conducente, tutte le leve sono state tolte dal tunnel centrale: il comando delle marce è stato spostato a destra, di fianco al volante, e anche l'inversore si trova sul lato destro, in modo da libero il tunnel centrale.

Anche nella versione con arco è stato predisposto alla sinistra del sedile un ampio porta oggetti e porta bottiglia.





MACCHINA E ATTREZZO:

armonia tecnologica

Attacco a tre punti, impianto idraulico e presa di potenza sono pensati per soddisfare le richieste di un gran numero di attrezzi e sono stati riprogettati per aumentare il comfort operativo e ridurre lo stress da lavoro.

Il sollevatore posteriore è un mono gruppo con due cilindri verticali, in grado di seguire con precisione il profilo del terreno. Nella nuova versione è stato migliorato il terzo punto, che presenta un'escursione maggiorata e un miglioramento nel sistema di aggancio. Le prese idrauliche, inoltre, sono state integrate sui parafanghi. Nella parte posteriore trovano spazio una presa elettrica tripolare, una presa per rimorchio a sette poli, il faro di lavoro centrale, l'alloggiamento porta-sfere degli agganci rapidi.

Il sollevatore anteriore è infine un utile accessorio per chi effettua lavorazioni in combinata.



FLM (Fast, Lift, Management)
Comando di alzata rapida e di discesa proporzionale del sollevamento.



SOLLEVAMENTO A POSIZIONE E SFORZO CONTROLLATO
Dispositivo a combinazione mista.



COMANDO PER REGISTRARE L'ALZATA MASSIMA DEL SOLLEVATORE
Aumenta la precisione di lavoro e protegge le attrezzature con cardano.



IMPUGNATURA CON PULSANTI ELETTRICI
Comandi per l'attivazione proporzionale dei distributori.



COMANDO PER IL MANTENIMENTO DELLA PRESA DI FORZA
Comando che mantiene attiva la PTO anche in assenza dell'operatore a bordo del mezzo.



PRESA DI FORZA
Albero PTO con due range di utilizzo, 540/540E e standard.



**SOLLEVATORE ANTERIORE***

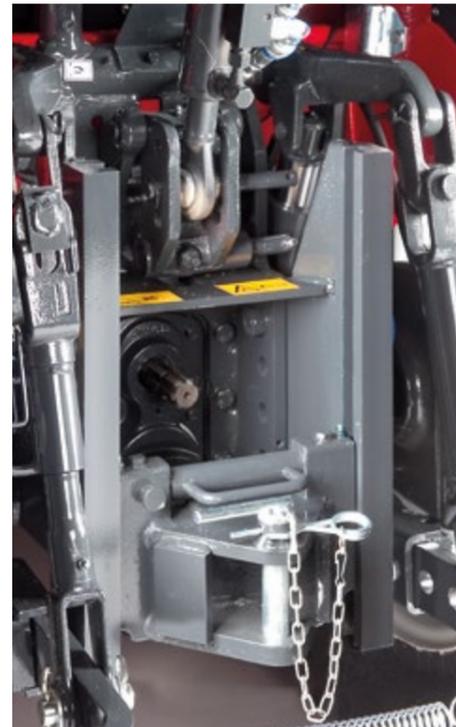
Il sollevatore anteriore ottimizza le lavorazioni in combinata con attrezzature posteriori.

**ACCESSORI AUSILIARI POSTERIORI**

Attacco terzo punto, porta sfere dei bracci di sollevamento, prese elettriche sette poli e tripolare.

**COMANDO BLOCCAGGI**

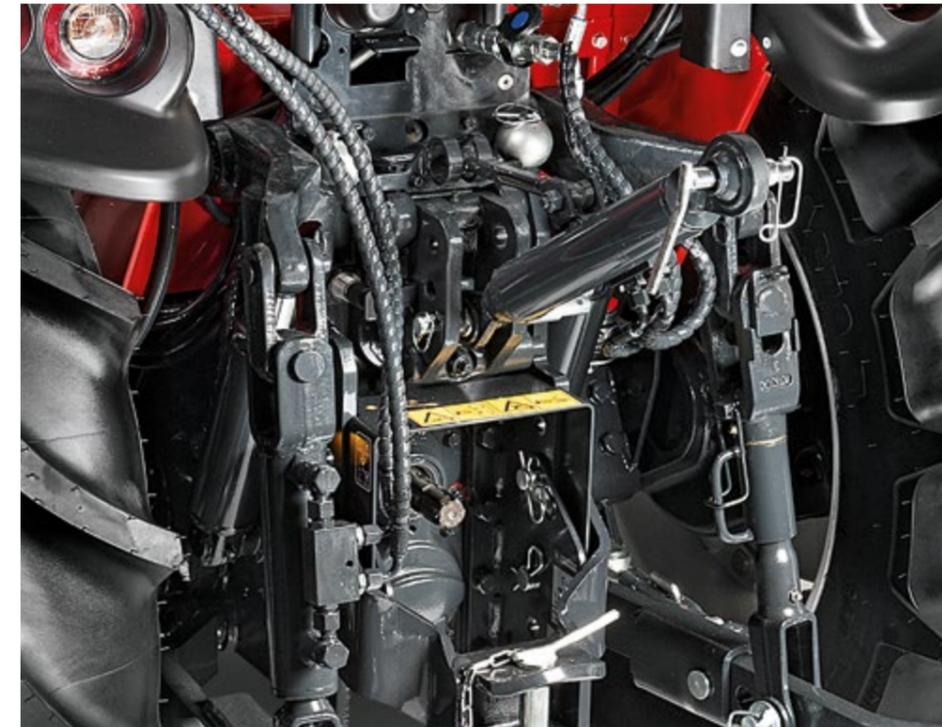
Inserisce, anche sotto carico, il blocco dei differenziali in maniera integrale su entrambi gli assi o parziale solo sull'asse posteriore.

**SLIDER***

Con gancio traino slider a regolazione verticale rapida si ottimizza l'altezza d'attacco dell'attrezzatura trainata.

**SOLLEVAMENTO ELETTRONICO***

Sollevamento a posizione e sforzo controllato a gestione elettronica con funzioni integrate di limitatore di alzata massima, regolazione della velocità di discesa e damping. Collocato in una console di comando comprensiva di cuscino poggia gomito apribile.

**TIRANTE VERTICALE E TERZO PUNTO IDRAULICO***

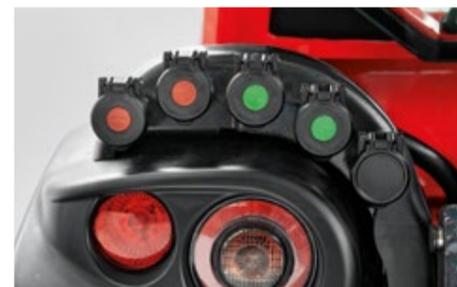
Tirante verticale idraulico e terzo punto rendono pratiche le regolazioni dal posto guida.

**SOLLEVAMENTO STRETTO***

A barre rigide senza stabilizzatori laterali, con aste registrabili in lunghezza e ganci riposizionabili da cat 1 a cat 2.

**COMANDI SOLLEVAMENTO ESTERNI***

(solo con sollevamento elettronico)

**PRESE IDRAULICHE**

Allestimento idraulico opzionale* comprensivo di 5 DE di cui uno flottante, 1 mandata continua, 1 ritorno olio e 1 presa di ritorno per i drenaggi.

**MANDATA CONTINUA REGOLATA***

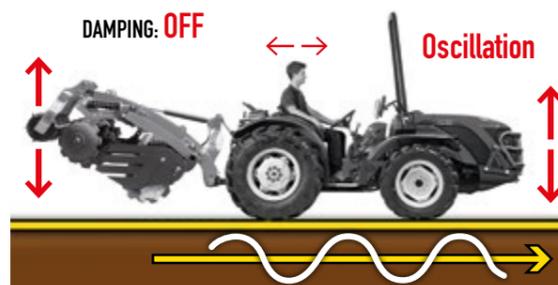
Comando elettrico proporzionale per la regolazione della mandata continua idraulica fino a 50 l/min.

*optional

DAMPING:

un'andatura sempre lineare

Lo smorzatore di oscillazioni, montato di serie, una volta attivato compensa le sollecitazioni trasmesse dagli attrezzi portati, aumentando il comfort e contribuendo a preservare la macchina e il conducente da potenziali danni.



OPTIONAL



SOLLEVAMENTO ELETTRONICO
Con il controllo elettronico della posizione e dello sforzo il dispositivo assicura precisione e prestazioni soprattutto con attrezzature interrate.



BULLBAR
Elemento in tubolare d'acciaio a salvaguardia della carrozzeria; integra l'attacco del terzo punto nella configurazione con il sollevatore ant.



ZAVORRE ANTERIORI
Perfettamente integrate nella carrozzeria del trattore, non alterano il passo e l'ingombro del trattore.



TIRANTE VERTICALE E TERZO PUNTO IDAULICO
Ottimizza il posizionamento e l'inclinazione delle attrezzature.



GANCIO SLIDER
Integrato nel sollevamento posteriore, offre all'operatore varie posizioni per un pratico allestimento del trattore e rapido allineamento delle attrezzature trainate.



SOLLEVAMENTO STRETTO
A barre rigide senza stabilizzatori laterali, con aste regolabili in lunghezza e ganci riposizionabili da cat 1 a cat 2.



BARRE REGOLABILI
Attacco a 3 punti posteriore con barre regolabili ed agganci rapidi.



SOLLEVATORE ANTERIORE
In combinazione con il bullbar e 1 distributore a doppio effetto permette l'utilizzo di tutte le attrezzature frontali.



SEDILE COMFORT GRAMMER
A sospensione pneumatica con visulizzatore del carico, schienale reclinabile e supporto lombare.



SEDILE PNEUMATICO
Molleggio sedile pneumatico a regolazione continua del peso conducente da 50 a 130 Kg e regolazione continua in altezza.



FLANGE IN GHISA POSTERIORI
Flange in ghisa che incrementano il peso posteriore del trattore.



GRIGLIE FARI
A protezione della fanaleria ne salvaguardano l'integrità, arricchendo esteticamente la carrozzeria.



ACS (Automatic Cleaning System)
Ventola motore con inversione del flusso. Riduce la necessità di pulizia delle griglie frontali, rendendo più costante il raffreddamento del propulsore.



MANDATA CONTINUA REGOLATA
Comando elettrico proporzionale per la regolazione della mandata continua idraulica fino a 50 l/min.





STRUTTURA: ingombri inalterati

Un attento studio di engineering ha permesso di installare i voluminosi motori Stage 5 negli stessi spazi dei propulsori precedenti. Le dimensioni del cofano sono così rimaste inalterate, favorendo l'operatività del mezzo tra la vegetazione e una buona visuale anteriore.

Il vano motore è facilmente ispezionabile grazie all'ampissima apertura frontale del cofano e del bullbar. I radiatori con apertura a libro facilitano le operazioni di manutenzione del motore. Per lavori in cui la griglia è soggetta a frequente intasamento (come trinciatura o defogliatura), è disponibile la ventola a flusso reversibile ACS* (Automatic Cleaning System).



*optional





CABINA PROTECTOR 100: compatta e certificata

PROTECTOR CAB



La cabina super-low-profile Protector 100 è il vanto del modello TGF. Alta soltanto 1740 mm nel suo punto apicale, è realizzata in due versioni una con certificazione in Categoria 1, e una pressurizzata, certificata in Cat. 4 e quindi in grado di proteggere l'operatore dagli agenti nocivi (polveri, gas, aerosol) rilasciati durante i trattamenti fitosanitari.

Caratterizzata da un profilo filante, eccellente nel districarsi tra la vegetazione grazie al telaio a raggio continuo con profilo a farfalla, la Protector 100 garantisce, oltre alla sicurezza, benessere, spazio a sufficienza ed ergonomia dei comandi. Dona inoltre una visibilità eccellente su ogni lato grazie alla notevole superficie vetrata. Con Protector 100, l'agricoltore lavora in totale serenità, in un ambiente protetto, sano e ovattato.







Fari di lavoro posteriori a led, portatarga e supporto lampada rotante abbattibile.



Lo strumento digitale a cristalli liquidi AirControl registra costantemente i parametri di pressurizzazione in cabina segnalando i valori di pressione interna e le ore di utilizzo dei filtri a carboni attivi **Cat. 4**.



Filtri di grandi dimensioni con accesso immediato e veloce per un'ordinaria manutenzione.



L'aria condizionata è prodotta da un potente impianto a fluido ecologico R134A che rinfresca l'ambiente; il riscaldamento è garantito da un potente scambiatore in grado di contrastare le temperature più rigide.

La pressurizzazione è garantita dall'isolamento totale dell'abitacolo. Comandi e pedaliere sospese escludono ogni infiltrazione nociva. Il display sul cruscotto Air Control, a controllo digitale, fornisce le indicazioni sulla pressurizzazione, che si avvale di due speciali filtri a carboni attivi. In tal modo, anche durante i trattamenti fitosanitari, all'interno delle cabine Protector 100 è assicurato il massimo livello di protezione.



PROTECTION DIMENSIONS HEALTH



TETTO RIALZATO

La cabina Protector 100, pressurizzata e certificata (a richiesta) in categoria 4, è disponibile anche con tetto rialzato, per migliorare il comfort di operatori con statura elevata.



CABINA Protector 100 Cat. 4

Con la cabina, il comfort di guida è arricchito da ulteriori vani porta oggetti; la presa a 12 volt per caricare il telefonino e il dispositivo, con allarme acustico e visivo, per il monitoraggio della pressurizzazione. Da non sottovalutare come ultima "chicca", la predisposizione, lungo il telaio della cabina, per l'agganciamento dei display per le attrezzature munite di sistemi di controllo digitalizzato.





TRASMISSIONE:

più efficienza con Eco-mode

ITGF serie R montano un cambio a ingranaggi a profilo elicoidale, dotato di 16 rapporti in avanzamento e altrettante retromarce, inseribili anche a macchina in movimento grazie all'inversore sincronizzato. Il ridottissimo divario di velocità tra un rapporto e l'altro si traduce in una guida omogenea e fluida in qualsiasi condizione operativa.

La frizione, grazie a un dispositivo idraulico di compensazione dell'usura, non necessita di manutenzione.



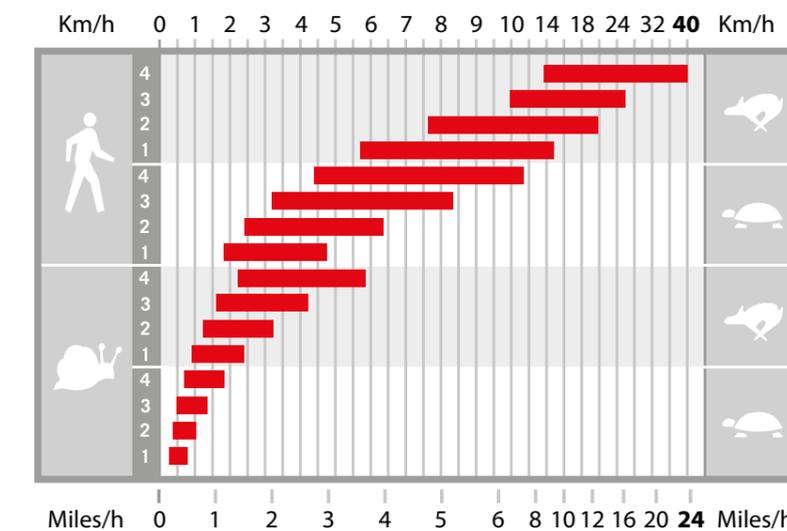
PLUS

+ **Risparmio:** nei trasferimenti stradali minor consumo di carburante con la funzione Eco-mode

+ **Comfort:** meno vibrazioni e nessun ingombro sul tunnel centrale

+ **Efficienza:** ampia gamma di velocità ben sincronizzate

+ **Affidabilità:** Frizione a lunga durata e senza manutenzione





La nuova versione dei TGF ha inoltre introdotto diverse novità atte a migliorare la funzionalità del cambio. In primo luogo, la funzione Eco-mode*, che permette di raggiungere la velocità massima a un regime motore ridotto, contenendo così consumi e vibrazioni.

*optional



Trasmissione e-Drive

La trasmissione con inversore al volante e-Drive* risulta particolarmente pratico in tutte quelle attività in cui è richiesto un frequente cambio di direzione, come nella movimentazione di materiali con muletto o pala. Collocato sul lato sinistro del cruscotto, può essere comodamente azionato, in combinazione con la frizione, senza togliere la mano dal volante: ciò garantisce una gestione agevole della direzione e al tempo stesso la piena sicurezza operativa.

*optional





MOTORE:

massima potenza, minime emissioni

Le nuove Direttiva CEE sulle emissioni in Stage 5 dei motori diesel hanno comportato ingenti investimenti economici da parte della Casa costruttrice per l'ingegnerizzazione e il collocamento dei nuovi propulsori dotati di filtro DPF, al fine di alterare il meno possibile gli ingombri dei nuovi modelli che risultano ugualmente compatti e "bassi" come i precedenti.

Il quattro cilindri (3769 cc) da 74,2 hp montato su TGF, coniuga affidabilità e prestazioni da top-player in termini di rendimento e risparmio di carburante, garantendo un'elevata coppia anche ai bassi regimi di giri (la coppia massima è a 305 Nm a 1500 RPM). Il raffreddamento è a liquido: l'iniezione è Common Rail, con aspirazione turbo.



PLUS

+ **Affidabilità:**
Qualità dei componenti

+ **Performance:**
nessun fermo macchina per la rigenerazione

+ **Comfort:**
Vibrazioni ridotte grazie alle masse controrotanti

+ **Risparmio:**
ammortamento in tempi rapidi minori consumi di carburante

DATI TECNICI: TGF 8900 R

Telaio	Integrale oscillante ACTIO™ • Ruote sterzanti • Quattro ruote motrici disuguali • Riduttori finali anteriori e posteriori	
Motore tipo	Diesel a iniezione diretta Common Rail con masse controrotanti Normativa Emissioni: Stage 5 Cilindrata cc: 3769 Regime potenza max:2400 (RPM) Raffreddamento: Acqua	
	N. cilindri: 4 - 16 Valvole • Turbo Potenza kW/CV (97/68/CE): 54,6/74,2 Coppia max (Nm/giri): 305/1500 Capacità serbatoio (litri): 50	
Trasmissione	Cambio sincronizzato a 32 marce :16AV e 16RM con invertitore sincronizzato Tunnel centrale libero con leva marce a destra del volante e comando inversore a destra del posto guida – Cruise control	
Presa di forza	Posteriore, indipendente 540/540E giri/min e sincronizzata con tutte le marce Frizione multidisco in bagno d'olio a innesto elettroidraulico progressivo Profilo 1"3/8 a 6 scanalature con innesto facilitato	
Albero		
Frizione trasmissione	A comando idraulico	
Disinnesto trazione	Anteriore a comando elettroidraulico	
Impianto idraulico	N. 3 Distributori a Doppio Effetto di cui 1 flottante + 1 ritorno olio N. 2 pompe con circuiti indipendenti	
Sollevatore posteriore	Con attacco a 3 punti e Damping per trasferimento su strada FLM e sollevatore a posizione e sforzo controllato (versione con arco) Comando regolazione altezza massima del sollevatore a posizione e sforzo controllato Pressione di esercizio (bar): 160 Capacità sollevamento (Kg): 2400	
Sterzo	Idraulico con unico cilindro a stelo passante	
Freni	Di servizio: ant/post a disco in bagno d'olio e sterzanti sul posteriore a comando idraulico Di soccorso e stazionamento: a nastro sulla trasmissione	
Piattaforma	Sospesa su Silent Block	
Peso in ordine di marcia (Kg)	Con arco: 2230 ÷ 2555	Con cabina Protector 100: 2360 ÷ 2585

DOTAZIONE DI SERIE

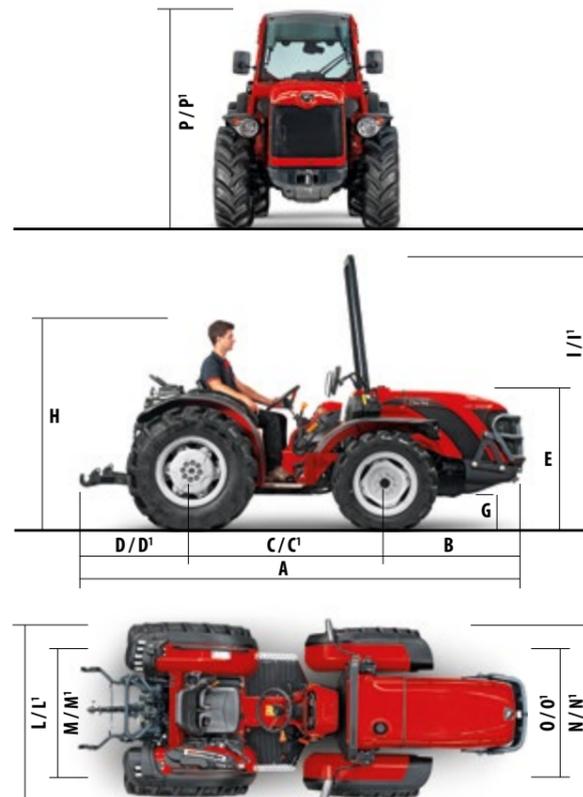
Bloccaggio differenziale posteriore o su entrambi gli assi a comando elettroidraulico • Volante inclinabile e regolabile in altezza • Barre fisse con rotule gruppo 1 e 2 • Sedile molleggiato e regolabile con cinture di sicurezza • Arco di protezione anteriore abbattibile • Cerchi ruota reg. in larghezza • Gancio traino posteriore regolabile in altezza • Gancio traino anteriore • Strumento multifunzionale con display digitale • Stacca batteria • Presa di corrente • Avviamento con sistemi di sicurezza secondo la normativa Mother Regulation • Faro di lavoro posteriore

OPTIONAL

Cabina "PROTECTOR 100" montata su Silent Block con riscaldamento, insonorizzazione e aria climatizzata; "Digital Air Control" per il controllo della pressurizzazione all'interno della cabina certificata categoria 1 o (a richiesta) certificata categoria 4; Predisposizione attacco pannello controllo attrezzature; Tetto rialzato extra comfort a profilo sferico • Supporto a 6/4 contrappesi anteriori completo • Barre sollevamento registrabili con agganci rapidi • Molleggio sedile pneumatico a regolazione continua del peso conducente • Gancio traino tipo Slider • Coppia zavorre ruote ant./post. • Flange in ghisa per ruote posteriori da 20" e 24" • Bullbar anteriore • Protezione su fanali anteriori • Sollevamento elettronico a posizione e sforzo controllato con damping • Cambio e-DRIVE con inversore al volante e cambio gamma elettroidraulici • Sedile comfort Grammer a sospensione pneumatica con schienale reclinabile e supporto lombare • Terzo punto e tirante verticale idraulico a comando elettroidraulico con innesti rapidi • 2 prese idrauliche anteriori • Sollevamento idraulico anteriore • Ventola ACS ad inversore di flusso per la pulizia del radiatore • Freno idraulico rimorchio • Cambio con Eco-Mode • Pompa idraulica maggiorata fino a 50 l/min • Cambio con PTO 540-1000 giri/min • Cambio con PTO 540S-540E giri/min • Motore idraulico con regolatore di portata • Kit di protezione da polvere e terra composto da 3 paratie in policarbonato trasparente (solo per versione arco)

TGF 8900 R versione stretta:

Sollevatore a barre rigide senza stabilizzatori laterali, con aste registrabili in lunghezza e ganci riposizionabili da cat. 1 a cat. 2 Dimensioni: larghezza esterna minima con ruote 8.25-16 ant e 280/85 R20 post: 1285 mm



DIMENSIONI: TGF 8900 R



Pneumatici anteriori

8.25-16	250/80-16	280/70 R18	260/70 R16	320/65 R18	250/80-18	320/70 R20	320/70 R20
Q 230	250	280w	260	320	250	320	320

Pneumatici posteriori

280/85 R20	320/70 R20	360/70 R20	340/65 R18	420/65 R20	320/85 R20	360/70 R24	420/65 R24
Q 275	320	360	340	420	320	360	420

Pneumatici

Dimensioni (mm)

Anteriori	Posteriori	A	B	C	C'	D	D'	E	G	H**	I	I'	P	P'	L*	L'*	M*	M1*	N*	N1*	O*	O1*
8.25-16	280/85 R20	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1163	245	1743	2316	2316	1783	1783	1330	1330	1100	1100	1345	1345	1050	1050
250/80-16	320/70 R20	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1134	216	1714	2287	2287	1754	1754	1345	1385	1105	1145	1300	1370	980	1050
7.50 R18	320/85 R20	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1181	263	1761	2334	2334	1801	1801	1295	1295	1080	1080	1300	1375	980	1060
250/80-18	320/85 R20	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1186	268	1766	2339	2339	1806	1806	1315	1380	1065	1130	1300	1375	980	1060
280/70 R18	360/70 R20	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1175	257	1755	2328	2328	1795	1795	1420	1420	1140	1140	1415	1415	1060	1060
260/70 R16	340/65 R18	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1136	218	1716	2289	2289	1740	1740	1380	1380	1120	1120	1365	1400	1020	1055
320/65 R18	420/65 R20	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1183	265	1763	2336	2336	1803	1803	1460	1460	1140	1140	1550	1550	1130	1130
• 320/70 R20	• 360/70 R24	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1233	315	1813	–	2386	–	–	–	1460	–	1140	–	1475	–	1120
• 320/70 R20	• 420/65 R24	3540÷3825	1225	1565	1630	750	685	1233	315	1813	–	2386	–	–	–	1495	–	1175	–	1535	–	1115

• Combinazioni ruote non previste con cabina Protector

...¹ Trasmissione per ruote fino a 24"

*Larghezza esterna minima

**Altezza con operatore seduto di media altezza (cm 175)

SAT: una squadra al servizio del Cliente



RICAMBI E ASSISTENZA ORIGINALI ANTONIO CARRARO®

La rete di concessionari AC utilizza moderne attrezzature e strumenti appositamente realizzati per gli interventi di manutenzione dei trattori AC. Periodicamente i tecnici di ogni officina autorizzata sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento tecnico presso la Casa Madre. Ogni officina autorizzata si avvale di personale altamente qualificato e dispone di un'ampia gamma di servizi per garantire ai propri Clienti massima tranquillità e protezione totale. I concessionari AC sono a disposizione per fornire ai propri Clienti informazioni sui servizi legati alla cura dei trattori AC.

POST-VENDITA

Grazie alla rete capillare di concessionari e alla competenza dei Service Manager la Casa Madre è in grado di garantire competenza a 360°. Con i giusti interventi ogni trattore AC continuerà a fornire ottime prestazioni lungo tutto l'arco della sua vita lavorativa.

RICAMBI ORIGINALI ANTONIO CARRARO

Ricambi Originali Antonio Carraro è un marchio registrato. Gli elevati standard di progettazione e i severi controlli sull'intero processo di produzione assicurano il massimo livello qualitativo. Con i Ricambi Originali AC il Cliente ha certezza di mantenere inalterate nel tempo le prestazioni del proprio trattore, preservando la sicurezza e il valore del mezzo usato.



EXG MAXIMUM PROTECTION: 4 anni senza pensieri!

A riprova dell'affidabilità dei propri prodotti, Antonio Carraro, oltre alla garanzia standard di 24 mesi, offre l'opzione di garanzia estesa **EXG Maximum Protection** fino a 3 o 4 anni. Il Cliente, al momento dell'acquisto del trattore o entro i primi 24 mesi di vita del mezzo (effettuando tutti i tagliandi di manutenzione programmata previsti dal Libretto d'uso e manutenzione AC) può sottoscrivere un prolungamento di copertura di garanzia fino a 3 o 4 anni, scegliendo l'opzione a lui più congeniale.

L'importante è che si affidi all'assistenza delle **Officine Autorizzate della Rete di Dealer AC** che utilizzano solo **Ricambi Originali AC** e manodopera certificata. In caso di vendita del mezzo usato, la copertura è trasferibile al nuovo proprietario del trattore.





N° 1 SPECIAL TRACTORS

ANTONIO CARRARO SPA
Via Caltana, 24
35011 Campodarsego Padova ITALY
info@antoniocarraro.it

DEALER:

